



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 1749/A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Al Presidente della IV e I Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza,
Studi Legali e Legislativi

LORO SEDI

Oggetto: Ddl: "Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale -". Reg. Gen. 594

Ad iniziativa della G.R.C. Assessore Ermanno Russo
Depositato in data 26 febbraio 2015

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

I Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 03 MAR. 2015

IL PRESIDENTE



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
70	23/02/2015	53	9	0

Oggetto:

Approvazione proposta di disegno di legge ad oggetto: "Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale)"

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 13CE7C98BA7CB33BED2A7BC44FDE96AA9920AF6E

Allegato nr. 1 : BFA70FD62DA6E92F8E20469DE17AAA0A56CBB1BC

Allegato nr. 2 : 4AF7E343BEBE0DC1FC0DA67E0D6249228E96515E

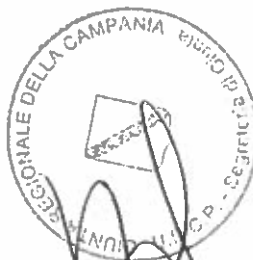
Frontespizio Allegato : 2179A2712005C1949492D390C7F8ABD98E24656C

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 594

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0001749/A

Del 26/02/2015 09 17 18
Da CR A SERASS



Data, 24/02/2015 - 17:05

Pagina 1 di 1



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **23/02/2015**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione proposta di disegno di legge ad oggetto: "Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale)"

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	ASSENTE
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0001749/A

Del 26/02/2015 09 17 18

Da CR A SERASS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con legge regionale n.16 del 7 dicembre 2010 art. 19, comma 4, si è disposto lo scioglimento immediato dei Consigli di Amministrazione degli II.AA.CC.PP. della Regione Campania;
- b. la norma ha previsto che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con proprio provvedimento, nomini per ciascun IACP della Campania un Commissario straordinario il quale si avvale di subcommissari;
- c. la legge regionale n.21/2011 art.1, comma 5, ha fissato in 18 mesi, a decorrere dall'entrata in vigore della norma, la durata del mandato dei Commissari straordinari degli IIAACCPP;
- d. ai Commissari Straordinari sono stati rinnovati gli incarichi con Decreti Presidenziali;
- e. che il termine degli incarichi di cui sopra, con L.R. 16/2014 art.1, comma 86, è stato fissato al 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO:

- a. che, nelle more della definizione dell'iter legislativo di riforma degli Istituti, l'Assessore al Governo del Territorio ha presentato la proposta di disegno di legge con l'introduzione di un nuovo termine a modifica di quello stabilito nel comma 5 dell'art.1 della l.r. n.21/2011;
- b. che occorre garantire la continuità dell'azione amministrativa svolta dai Commissari degli Istituti campani, in quanto permane l'esigenza di dover assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi posti in essere dai singoli istituti;
- c. che è stato acquisito il parere favorevole dell'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta prot. 2015 – 0003309/UDCP/GAB/UL del 18.02.2015;

RITENUTO:

- a. di dover approvare la proposta di disegno di legge, recante il seguente titolo: “Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale)” da inviare al Consiglio regionale per la definitiva approvazione;

VISTI:

1. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
2. Il vigente Statuto regionale;
3. la legge regionale n. 16/2010;
4. la legge regionale n.16/2014;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la proposta di disegno di legge, recante “Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale)”“in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”;
2. di inviare la presente deliberazione:
 - 2.1 al Presidente del Consiglio Regionale per il seguito di competenza;
 - 2.2 al Capo di Gabinetto del Presidente;
 - 2.3 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
 - 2.4 alla Segreteria di giunta per i conseguenziali provvedimenti.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.70	del	23/02/2015	DIPART	53	DIR. GEN. /DIR. STAFF DIP.	9	UOD/STAFF DIR. GEN.	0
------------------	--------	-----	------------	--------	----	----------------------------	---	---------------------	---

OGGETTO :
Approvazione proposta di disegno di legge ad oggetto: "Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale)"

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Russo Ermanno</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Angelino Pietro</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Marchiello (Vicario)</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	23/02/2015	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		24/02/2015

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

DIRIGENTE
 DOTT. VALENTINO ESPOSITO

PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE

“Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale)”

ART. 1

(Modifica legislativa)

Al comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale) le parole “fino al 31 dicembre 2014” sono sostituite dalle seguenti “ fino al 30 giugno 2015”.

ART. 2

(Entrata in vigore)

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Campania.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

La legge regionale n.16/2010 ha disposto lo scioglimento dei Consigli di Amministrazione degli IIAACCP conferendo al Presidente il potere di nomina di 5 Commissari straordinari, incaricati di curare la gestione degli Istituti, coadiuvati da subcommissari.

Detta norma in origine prevedeva che il periodo di commissariamento durasse 18 mesi dalla sua entrata in vigore.

La legge regionale n.17/2011 art.3 eliminava detto termine che fu ripristinato con l'approvazione del comma 5 dell'art.1 della l.r. n.21/2011.

Successivamente con la L.R. n.16 del 07.08.2014 art.1 comma 86 il termine di cui al comma 5 dell'art.1 della l.r. 16/2014 veniva fissato al 31 dicembre 2014.

Allo stato è quindi necessario reintrodurre un nuovo termine di durata degli incarichi commissariali, con possibilità di proroga amministrativa, per garantire la continuità dell'azione amministrativa in attesa della riforma degli Istituti.

La proposta di disegno di legge prevede che il termine sia fissato al 30 giugno 2015.

Tale proposta non comporta oneri al bilancio regionale.



Regione Campania
Scheda Analisi Tecnico Normativa

Proponente:
Giunta regionale della Campania

Titolo:
Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011 n.21 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di
finanza regionale)

1	Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.	Il presente disegno di legge è compatibile con la normativa comunitaria in quanto l'intervento legislativo riguarda materia di organizzazione degli IACP
2	Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.	Non sussistono procedure di infrazione su questioni attinenti l'intervento normativo.
3	Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.	Il disegno di legge è volto a prorogare il termine di durata delle funzioni dei Commissari straordinari degli Istituti autonomi case popolari ed è conforme ai principi di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione.
4	Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.	Non vi sono giudizi pendenti innanzi alla Corte Costituzionale e la giurisprudenza è orientata nel senso di riconoscere alla Regione il potere di commissariare gli Istituti (si cfr. 835/99 R - Corte dei Conti Lazio)
5	Analisi del quadro normativo nazionale.	La competenza legislativa sulla organizzazione degli Istituti è esclusiva della Regione
6	Verifica compatibilità con lo Statuto regionale.	Il disegno di legge è coerente con il Titolo V, Capo II dello Statuto Regionale relativo alle attribuzioni del Presidente della Giunta regionale.
7	Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti regionali vigenti.	L'intervento legislativo modifica il comma 5 dell'art.1 della l.r. 6 dicembre 2011 n.21. Non incide su altre normative regionali.
8	Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.	Nessuna rilegificazione da rilevare. Non sussistono possibilità di delegificazione
9	Verifica rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.	Non emergono profili di incompatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

10	Verifica riparto di competenze tra gli organi di vertice politico e dirigenza ai sensi del D.lgs.165/2001.	Non rilevante
11	<p>a) Verifica regime amministrativo per l'esercizio di un'attività economica (segnalazione certificata inizio attività (Scia), comunicazione e autorizzazione);</p> <p>b) Nel caso siano presenti regimi autorizzatori valutare se giustificati da motivi di interesse pubblico e se conformi ai principi di non discriminazione e proporzionalità. ("c.d. Divieto di goldplating" previsto dall'articolo 14 comma 24-bis della legge n.246/2005 come modificata dalla legge n.183/2011)</p>	Non rilevante
12	Verifica inserimento di eventuali misure di semplificazione procedimentale.	Non vi sono misure del genere
13	Previsione di comitati, commissioni, osservatori; verifica di duplicazioni di funzioni ed eventuale soppressione o riduzione di quelli esistenti.	Non è prevista l'istituzione di tali organi
14	Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.	E stata adottata la tecnica della novella legislativa con la modifica del comma 5 dell'art.1 della l.r. 6 dicembre 2011 n.21.
15	Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.	E' stata verificata la correttezza dei riferimenti normativi
16	Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.	Non sussistono effetti abrogativi impliciti né espliciti. La proposta è modificativa del testo di legge vigente.

17	Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.	Il disegno di legge non contiene norme di tale natura.
18	Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.	Non sono previsti atti di tale natura.
19	Verifica dell'esistenza di disegni o proposte di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo stato dell'iter presso le commissioni.	Esiste un disegno di legge di riordino degli Istituti all'esame del Consiglio.
20	Verifica previsione copertura di spesa.	Il disegno di legge non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale.